

Moschea, il centrosinistra bacchetta il sindaco

Pubblicato: Mercoledì 14 Luglio 2004

La questione della Moschea di via Peschiera tiene ancora banco a Gallarate, dove il sindaco Nicola Mucci si mostra inflessibile. Da un lato, la moschea dovrebbe essere ufficialmente chiusa da un anno, dall'altro i musulmani gallaratesi vi si ritrovano egualmente senza curarsene. L'opposizione in Consiglio Comunale ha colto l'occasione per fare il punto della situazione. "Non cogliamo il senso dell'inaspettato intervento del Sindaco, che invoca la forza pubblica per lo sgombero del centro culturale islamico, dopo una fase caratterizzata da una disponibilità ad affrontare il problema" afferma il comunicato stampa emanato dalle segreterie cittadine dell'Ulivo. "Ribadiamo quindi la necessità di riportare all'interno del confronto istituzionale la ricerca di una soluzione adeguata e ragionata nel rispetto della legalità ma anche del buon senso. Rifletta quindi il sindaco non solo sul nostro richiamo ma anche sulla precisa presa di posizione da parte del consigliere Magarò, esponente dell'UDC". E proprio sulle nette divisioni emerse all'interno della maggioranza si appuntano le critiche dell'opposizione. In particolare si fa notare il voto contrario della Lega al nuovo supermercato, e la posizione critica dell'UDC nei confronti del sindaco sulle questioni della moschea e del supermercato. Oltretutto la recente apertura della discoteca Park Avenue nella già intasatissima zona del Sempione ai confini con Busto "va contro ogni logica di buon senso" e le proteste bustocche, espresse dall'onorevole Speroni, trovano la piena comprensione dell'opposizione gallaratese.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it